



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



COMUNE di MADONE

Provincia di Bergamo

N. 81 REG. SETTORE

**SETTORE I
UFFICIO SEGRETERIA**

DETERMINAZIONE N. 81 DEL 24 MAGGIO 2023

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISURA 1.2 - 'ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI' FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CUP: E91C22000340006 CIG: 9840271085 - AFFIDAMENTO DIRETTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Decreto Sindacale n. 1 in data 09 gennaio 2023, n. 205 di protocollo, veniva individuato il Responsabile dei Servizi del Settore I Affari Generali e Servizi alla Persona Borsellino dott.ssa Luisa;
- con DGC n. 38 del 19 maggio 2023 si approvava il Piano Esecutivo di Gestione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 contenente tutte le indicazioni di gestione degli stanziamenti assegnati a ciascun Settore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 si approvava il Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

PRESO ATTO che:

- l'articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;
- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di numerose pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;
- l'avviso ministeriale prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione delle modalità di migrazione al Cloud e della classe di popolazione residente nel Comune; l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022, e che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

CONSIDERATO che il Comune di Madone ha presentato domanda in data 31 maggio 2022 e risulta finanziato per € 77.897,00= con CUP E91C22000340006, giusto decreto di finanziamento n. 28-2/2022 – PNRR;

PRESO ATTO, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud: il trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT e l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

CONSIDERATO che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato “Completato” per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

TENUTO CONTO che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

VISTI:

- il comma 2, lett. a), dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della L. n. 120 del 2020 (di conversione del DL n.76/2020), a mente del quale per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si può procedere mediante affido diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;

- il comma 2) lett. a) dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, (come novellato dall' art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. n. 108/2021), ai sensi del quale - come sopra accennato - le stazioni appaltanti, dalla data di entrata in vigore del DL Semplificazioni e sino al 30 giugno 2023, possono procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

- il primo periodo del comma 3 del medesimo art. 1, il quale dispone che “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”;

ATTESO che le Linee Guida n. 4 - di attuazione del il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 approvate dall'ANAC con delibera n. 1097/2016 e ss.mm.ii., in tema di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, prevedono al paragrafo 4.1.3 relativo all'avvio della procedura che “Nel caso di affidamento diretto, ... si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;

ESAMINATO l'art. 32 - comma 2 – del D.Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 20, lett. f) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, il quale stabilisce che: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO, altresì, l'art. 1 - comma 512 - della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma modificato dall'art. 1, comma 419, della L. n. 232/2016) il quale prevede che: “Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti..”;

RITENUTO OPPORTUNO procedere con un incarico alla società “APKAPPA S.r.l.” con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158, già affidataria del servizio di fornitura di software gestionali e relativa assistenza sistemica, la quale ha dimostrato di operare in maniera professionale, efficiente ed affidabile;

VERIFICATO che la società “APKAPPA S.r.l.” con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158- è presente nell'elenco degli operatori economici

abilitati sul MePA per il bando e la categoria di riferimento del codice CPV 72253100-4 Servizi di assistenza informatica- Mepa Servizi, e che è possibile procedere ad un ODA (Ordine Diretto d'Acquisto) con la predetta società avvalendosi della piattaforma telematica di e-procurement della P.A.: www.acquistinretepa.it, osservato che le procedure effettuate tramite il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione garantiscono il rispetto dei principi di trasparenza, sicurezza e integrità dei dati, come pure l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta;

ESAMINATA l'offerta pervenuta dalla società "APKAPPA S.r.l." con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158, ns. prot. 5292 del 16 maggio 2023, nella quale vengono descritti nel dettaglio tutti gli interventi da attuare per un importo pari a € 35.365,00= oltre Iva 22% per un totale di € 43.145,30= Iva di legge compresa;

CONSIDERATO che l'offerta tecnico-economica presentata dal suddetto operatore economico è rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID nonché alle caratteristiche definite nel FPC e che pertanto risulta pienamente idonea, sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale, a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi al presente affidamento;

CONSIDERATO, inoltre, che sono soddisfatti altresì i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, co. 1, del DLgs. 50/2016 atteso che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi telematici e quindi congruo, così come rilevato dal RUP nel corso dell'indagine esplorativa informale effettuata prima dell'avvio della presente procedura e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 30, co. 1, DLgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che sono stati espletati, con esito favorevole, i controlli circa il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario del presente appalto, dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e si è proceduto alla verifica dei requisiti ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la procedura elettronica n. 290557 (ODA) svolta attraverso la piattaforma ACQUISINRETEPA, con la quale si è provveduto all'ordine diretto d'acquisto a favore della società "APKAPPA S.r.l." con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158;

DATO ATTO che:

- per l'affidamento della fornitura in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere in via telematica all'Anac il codice identificativo gara (CIG) di seguito riportato: 9840271085;
- alla data di redazione della presente determinazione la società di che trattasi ha la propria posizione contributiva regolare come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva depositato agli atti;
- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e dell'art. 41 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento amm.vo è la Dott.ssa BORSELLINO Luisa;

RICHIAMATI:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sui controlli interni;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. DI AFFIDARE**, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) alla società Apkappa S.r.l.
- 3. DI STABILIRE** che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 450 giorni dall'esecutività del presente atto.
- 4. DI AFFIDARE** direttamente, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, come transitoriamente derogato dall'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i., alla società "APKAPPA S.r.l." con sede in Via Francesco Albani n. 21 - 20149 Milano (MI) - P.I. 08543640158, i servizi di implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione come previsto dall'Avviso pubblico "Investimento 1.2- Abilitazione al Cloud - Comuni (Aprile 2022)" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - per il Progetto 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali", alle condizioni di cui all'allegato ordine diretto d'acquisto n. ID 7275795 del 23 maggio 2023, per una spesa di € 35.365,00= + IVA 22% in € 7.780,30= per complessivi € 43.145,30=.
- 5. DI IMPEGNARE**, per il servizio in oggetto, la somma complessiva di € 43.145,30=, con imputazione contabile al Codice di bilancio 01.08-1.03.02.19.001 Cap. 101802/1 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 - annualità 2023 - avente ad oggetto "PNRR - M1C1 - INV. 1.2 - CUP E91C22000340006 - PA DIGITALE 2026: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".
- 6. DI DARE ATTO** che l'incarico di RUP, per l'affidamento dell'appalto in oggetto, viene ricoperto dal sottoscritto responsabile dell'Area Amministrativa, in quanto sono soddisfatti i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3 e che, nella fattispecie, il medesimo RUP rivestirà altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016.
- 7. DI DARE ATTO** che la liquidazione ed il pagamento della fattura emessa saranno in ogni caso subordinati alla sussistenza di DURC regolare.
- 8. DI DARE ATTO** che le spese predette rientrano tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità di cui alle Legge 13 agosto 2010, n. 136.
- 9. DI COMUNICARE** la presente al Sindaco e alla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BORSELLINO dott.ssa Luisa